



LA SAGRA DELLE NESPOLE
TORTA ALLE NESPOLE



SAN FILIPPO
"250 ANNI INSIEME"



INAUGURAZIONE
VIA ING. TOMARCHIO



COLONIA ESTIVA
"UNA GIORNATA CON I RAGAZZI"



I volontari del Servizio Civile... raccontano

COMUNE DI CALATABIANO
PROGETTO "SOCRATE" - GARANZIA GIOVANI



Il SCN (Servizio Civile Nazionale) è un'opportunità per i giovani di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico per il bene di tutti e di ciascuno e, pertanto, esso costituisce un valore di coesione sociale.

"Noi ragazzi abbiamo scelto di impegnarci per dodici mesi nel Servizio civile volontario per cercare di sensibilizzare la popolazione all'educazione, alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese".

I volontari

- Bucolo Vincenzo
- Caputo Gianmarco
- Catalano Angelo
- Di Mauro Giuseppa
- Di Vincenzo Valentina
- Zappulla Lucio



• La Sagra delle Nespole

...E LA SQUISITA TORTA ALLE NESPOLE

Il 9 Maggio 2015 si è tenuta, come oramai da circa trentuno anni, la Sagra delle Nespole.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Calatabiano per poter promuovere l'omonimo frutto che cresce rigoglioso nel territorio, il tutto allestendo degli stand espositivi sia a carattere agricolo che artigianale.

"Il *primo giorno*, come da tradizione, alle ore 17.00 presso piazza Mercato si è tenuta l'inaugurazione. Il sindaco, dott. Giuseppe Intelisano, ha tagliato il nastro dopo la preghiera di padre Sebastiano Leotta, con la presenza di alcuni membri della giunta comunale, di sindaci provenienti da paesi limitrofi e del baby sindaco Francesca Vecchio. L'evento è stato animato dalla band "Maracaibo" e, in serata, da spettacoli folcloristici. Durante la giornata i ragazzi appartenenti al Servizio Civile Nazionale hanno distribuito ai visitatori, delle nespole da degustare in omaggio".

La 31a edizione di tale Sagra non è stata altro che il preludio di una lunga serie di eventi legati all'evento più importante per i calatabianesi: la festa di San Filippo, che quest'anno compie 250 anni. Infatti il sabato 9 maggio, alle ore 21:30, presso la Chiesa Madre si è tenuta la proiezione del docufilm "Filippo, la folle corsa del santo nero".

" Il *secondo giorno*, dopo la tradizionale messa, i ragazzi del Servizio Civile hanno reso possibile una degustazione di prodotti derivati dalle nespole (gelati e granite) forniti dai bar di Calatabiano. Il momento cruciale della manifestazione è avvenuto alle ore 18:00 con la degustazione dell'ormai tradizionale e amata crostata alle nespole, del gelato e di altri prodotti dolciari e derivati. Durante le due giornate in piazza Vittorio Emanuele è stata allestita l'esposizione fotografica "A calata di San Filippo". La sagra si è conclusa con lo spettacolo folcloristico (Vecchia Ionia)".

A seguire
• *Taglio del nastro di inaugurazione.*
• *Torta alle nespole.*



Il Nespolo

Il Nespolo, pianta dal frutto tipico del nostro territorio è unico. Si produce prevalentemente nel comune di Calatabiano, in cui trova l'habitat ideale ed esclusivo per crescere rigoglioso, forte e produttivo. La nespola di Calatabiano è caratterizzata dal fatto di essere un prodotto di nicchia molto specifico e particolare.



La calata...



La storia...

San Filippo è stato sfidato dal diavolo per provare la potenza di Dio. Egli fu incatenato ma in pochissimo tempo riuscì a liberarsi e ad imprigionare Satana all'inferno con i peli della sua barba riuscendo così a scappare. Durante i festeggiamenti, molti sono i simboli che richiamano la sua storia:

I nastri colorati rappresentano i peli della sua barba, usati per legare il diavolo; la famosa "calata" così veloce, invece, sta a significare la velocità di San Filippo nell'uscire dall'inferno.

•San Filippo

" 250 ANNI INSIEME "

Il 2015 per i calatabianesi è stato un anno molto importante, il loro amato protettore San Filippo " ha compiuto " 250 anni di festeggiamenti.

Il comune ha organizzato una lunga serie di eventi per poterlo celebrare al meglio che hanno avuto inizio nel mese di maggio e si sono prolungati durante tutto il periodo estivo.

►La festa

I primi festeggiamenti per onorare San Filippo sono stati organizzati nel 1766.

Il tutto si svolge il terzo week end del mese di maggio. Il sabato è il giorno del momento tanto atteso: la "Calata". Il Santo sul suo simulacro viene fatto scendere di corsa dalla Chiesa del SS. Crocifisso fino alla chiesa Madre. La domenica successiva viene riportato in Chiesa accanto al castello.

►I festeggiamenti dell'anno 2015

Un evento degno di nota, organizzato proprio in onore del suo 250^o, è l'arrivo a Calatabiano delle reliquie di San Filippo D'Agira, avvenuto in data domenica 3 maggio. È stato un giorno di festa per il paese che ha visto una folla di fedeli seguire l'avvenimento. Si è trattata di una giornata interamente religiosa, dedicata solamente al culto e alla preghiera. Il tutto si è concluso in serata, con il ritorno delle sacre reliquie alla Chiesa Reale Abbazia di Agira.



A SINISTRA: "L'ARRIVO DELLE RELIQUIE DI SAN FILIPPO D'AGIRA".

► La Santa festa

Il 16 Maggio 2015 tra la folla emozionata e acclamante, il simulacro è stato fatto scendere, come da tradizione, di corsa dopo essere stato preceduto dal corteo storico medievale (i giovani volontari del Servizio Civile ne hanno fatto parte) con gli sbandieratori, per raggiungere la Chiesa Madre.

Giunto alla Matrice, il Santo è stato esposto accanto all'altare, dando possibilità ai suoi fedeli di visitarlo, cosa che non possono fare durante tutto l'anno.

Domenica 17, a causa del mal tempo, la processione e lo spettacolo piromusicale sono stati posticipati a domenica 24 e, di conseguenza, la salita a sabato 30.

"Si sono attesi ulteriori festeggiamenti in suo onore nel mese di agosto, durante le serate estive calatabianesi".



SOPRA: "CORTEO STORICO CON I RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE".

*In basso:
spettacolo
pirotecnico*



*Tra storia e
leggenda ...*

Si tramanda di generazione in generazione che la terza domenica di maggio 1891, giorno di festeggiamenti del Santo, vi era una giornata turbata da un forte vento che impediva l'impianto di fuochi d'artificio. Il pirotecnico, dopo aver tentato invano di impiantare i pali che dovevano reggere le girandole, spazientito si recò di corsa in chiesa e afferrando il Santo per la barba, furente gridò " Fulippu, Fulippu, fa finiri stu ventu e fammi guadagnari u pani..." Dopo essersi sfogato ritornò al lavoro, ma una folata di vento fu talmente violenta da far abbattere un palo di sostegno sul malcapitato, uccidendolo.



*In alto:
Il sindaco G.
Intelisano durante
l'inaugurazione*

•Inaugurazione via ingegnere Tomarchio

Venerdì 29 maggio 2015, presso il cine teatro comunale si è tenuta la conferenza per ricordare l'ing. Giuseppe Tomarchio, ideatore del restauro del Castello Cruyllas. L'evento è stato organizzato da: Lions Club di Acireale, Archeo Club di Catania e Archeo Club di Acireale con il Patrocinio del Comune di Calatabiano.

Durante la conferenza sono intervenuti diversi personaggi importanti che hanno sottolineato la sua evidente cultura e professionalità. Tra i tanti relatori, l'architetto Raneri ha raccontato la determinazione e passione che l'ingegnere ha mostrato in vita, per il castello di Calatabiano. In quest'occasione, l'architetto ha anche chiarito l'origine del sito archeologico che erroneamente tutti riconducevano alla cultura arabo – bizantina quando i lavori di restauro hanno dimostrato il contrario, documentando dei ritrovamenti greci e romani.

Dalla conferenza è emersa una descrizione benevola dell'ing. Tomarchio, sia a livello professionale che umano. Era, come tutti i presenti hanno raccontato, un uomo amante della vita, della natura, della musica ma soprattutto un uomo amante della sua famiglia, presente all'incontro.

Questo evento è stato pensato per supportare un momento importante per il paese di Calatabiano ovvero l'inaugurazione di una nuova via: via Ingegnere Giuseppe Tomarchio, già via Vittorio Veneto. Il sindaco, dott. Giuseppe Intelisano, intervenendo durante il convegno, ha manifestato la sua ammirazione nei confronti di un uomo che ha contribuito alla "rinascita" del castello, che, per i calatabianesi, rappresenta un punto di sviluppo sociale, culturale e turistico. Tra il pubblico presente, sia al cine teatro che nel luogo dell'inaugurazione, vi erano gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Macherione" accompagnati dai rispettivi insegnanti e dal loro dirigente scolastico, prof. Puglisi, ed ancora una volta i ragazzi volontari del Servizio Civile del comune di Calatabiano.

- **Una giornata con i ragazzi della colonia estiva**

Il 15 luglio 2015 i volontari del Servizio Civile hanno portato a compimento il progetto da loro organizzato e diretto ai bambini della colonia estiva dell'istituto "Sacro Cuore" di Calatabiano. Esso non è stato altro che un mini tour dal titolo "Ricordiamo Calatabiano" mirato a far conoscere la storia del paese alle nuove generazioni.

Durante questa giornata, i bambini hanno avuto la possibilità di avere una visione completa dell'evoluzione storico – sociale del luogo, attraverso la spiegazione semplice ed efficace dei volontari, accompagnati dalla possibilità di vedere con i propri occhi ciò che è stato illustrato.

I partecipanti, accompagnati dai loro animatori e guidati dagli stessi organizzatori, hanno visitato la chiesa della SS. Annunziata, il quartiere di Gesù e Maria con l'annessa chiesa omonima e il museo di Calatabiano di proprietà del sig. Cirino. Il museo contiene una numerosa collezione di cimeli; alcuni di questi, sono ormai perduti; altri, invece, sono stati modificati nel tempo e altri ancora "tecnologizzati".

L'esperienza si è rivelata fortemente istruttiva e, al contempo, divertente. Essa ha risposto all'obiettivo principale del progetto ovvero riuscire a coinvolgere e stimolare i giovani e, pertanto, utile per il nostro futuro.



*In alto:
Un volontario del Servizio Civile che espone spiegazioni ai bimbi*

"Il senso morale di una società si misura su ciò che fa per i suoi bambini".

(Dietrich Bonhoeffer)